

Comune di Crema
Provincia di Cremona

pag. 1

STIMA INCIDENZA SICUREZZA

OGGETTO: Irrigazioni di soccorso ANNO 2015
Base di Gara €. 23.183,00 oltre €. 717,00 per O.S. per complessive €. 23.900,00

COMMITTENTE: Comune di Crema - Area 2 Pianificazione e Gestione del Territorio
-Servizio Manutenzione e Gestione Patrimonio

Crema, 11/05/2015

IL TECNICO
Gianluigi Mapelli

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Sicurezza	incid. %
			unitario	TOTALE		
	R I P O R T O					
1 010/12	<u>LAVORI A CORPO</u>					
	Irrigazione di soccorso fino al 31 Ottobre-Il prezzo e' comprensivo dell' onere per l' approvvigionamento dell' acqua - di 182 FIORIERE,ml 411 FIORIERE COMPOSTE(di cui ml. 50 di si ... tro di medesima misura, e la spesa per la fornitura e messa a dimora si intende interamente a carico dell' appaltatore voce n.1	100,00				
	SOMMANO %	100,00	23'900,00	23'900,00	717,00	3,000
	Parziale LAVORI A CORPO euro			23'900,00	717,00	3,000
	T O T A L E euro			23'900,00	717,00	3,000
	A R I P O R T A R E					

[illegible]



COMUNE DI CREMA

Area 2 – Pianificazione e Gestione del Territorio

Servizio Manutenzione e Gestione Patrimonio

Manutenzione aree a verde anno 2015

"IRRIGAZIONI DI SOCCORSO"

Progetto Definitivo/Esecutivo

Relazione e Quadro Economico



RELAZIONE

Il presente progetto ha come scopo l' esecuzione di tutte le prestazioni e forniture necessarie per l' irrigazione di soccorso delle fioriere, ciotole, piante ed aiuole che in presenza di un andamento meteorologico estivo particolarmente secco, rischierebbero di essere danneggiate irreparabilmente. Le fioriere sono ubicate in vari punti della città, specialmente nel centro storico e nei viali di accesso alla città (v.le Europa, via Libero Comune). Le piante e le aiuole sono ubicate nei viali alberati di grande scorrimento, nei piazzali, nei parchi e lungo le ciclabili.

Saranno inoltre da bagnare le ciotole ornamentali, composte da fiori annuali, per l' abbellimento delle piazze e vie. Nell' intervento ciotole e fioriere - e' compreso l' operazione di pulizia dal seccume degli arbusti e fiori, e la rimozione dei rifiuti abbandonati.

L' intervento di irrigazione dovrà essere effettuato con mezzi regolarmente omologati ed assicurati nel periodo di durata dell' appalto. Resta inteso che non esiste un numero prefissato di interventi, pertanto le irrigazioni di soccorso saranno effettuate secondo necessità, in base sia alle condizioni vegetative del materiale vegetale che all' andamento climatico.

Tutta la segnaletica e la manovalanza necessaria per l'esecuzione dei lavori è a carico esclusivo della ditta aggiudicataria.

Manutenzione aree a verde anno 2015: " IRRIGAZIONI DI SOCCORSO" Progetto Definitivo/Esercutivo

QUADRO ECONOMICO			
Disponibilita'	€	29.200,00	
PER LAVORI A BASE			
D' APPALTO	€	23.183,00	
-COSTI DELLA SICUREZZA	€	717,00	
Totale appalto	€	23.900,00	€ 23.900,00
'SOMME A DISPOSIZIONE:			
-PER IVA 22%	€	5.258,00	
Altro	€	-	
			€ 5.258,00
-SOMMANO			€ 29.158,00
-ARROTONDAMENTI			€ 42,00
TOTALE	€		29.200,00

L'Assistente Tecnico
Geom. Gianluigi Mapelli

Il Progettista
Geom. Daniele Maggioni



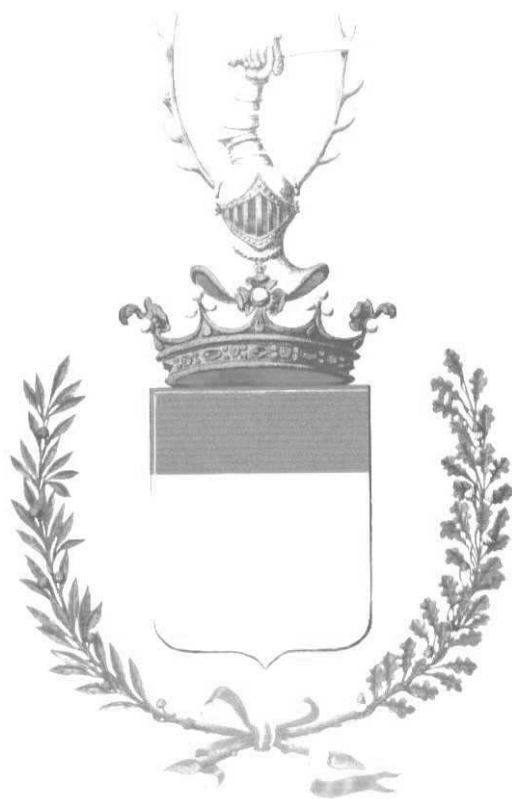
COMUNE DI CREMA
Area 2 – Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Manutenzione e Gestione Patrimonio

Manutenzione aree a verde anno 2015

"IRRIGAZIONI DI SOCCORSO"

Progetto Definitivo/Esecutivo

Capitolato Speciale d' Appalto



PARTE PRIMA

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato disciplina l'appalto avente per oggetto l'esecuzione di tutte prestazioni e forniture per l'irrigazione di soccorso alle piante, fioriere, ciotole ed aiuole.

L'appalto viene aggiudicato per l'anno 2015 nei limiti dell'importo di aggiudicazione fatto salvo quel quanto in più o in meno di cui all' art. 2.

Art. 2

AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori che dovrà essere comprensiva di ogni onere e forniture (fino alla data del 31 Ottobre 2015 da appaltare a corpo e soggetto a ribasso, ammonta a € 23.183,00 a base d'appalto oltre a €. 717,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) pari €. 23.900,00 oltre all'IVA di Legge per un totale complessivo di € 28.919,00. I lavori consistono nella bagnatura, secondo necessità delle piante, aiuole, siepi e fioriere, come meglio specificato nel seguente prospetto:

ELENCO FIORIERE/CIOTOLE	
Via/Piazza :7 MANZIANA , 2 Boldori, 3 Quartierone, 1 Tensini, 35 Canossa, 3 Largo Falcone e Borsellino compreso Ulivo, 2 Massari, 16 Repubblica, 4 Via Madonna delle Grazie, 6 XX Settembre, 7 Matteotti, 3 Cavour, 1 Marconi, 3 Bottesini, 2 Battisti, 14(12 ciotole) P.za Duomo, 1 Palestro, 2 Ponte Furio, 1 V. Brescia, 2 Tadini, 1 Civerchi, 23 Garibaldi, 2 S. Chiara, 3 crocevia S. Chiara/Borgo S. Pietro, 3 della Ruota, 4 Diaz/Cadorna, 3 Treviglio, 2 Brunelli, 1 ex materna di V. Cappuccini, 2 Renzo da Ceri, 2 Ferrario, 4 Serra, 2 Alemanio Fino, 1 Rotonda Via Mercato, 1 Rotonda V. Cadorna e 13 al ponte (n° 182)	
ELENCO FIORIERE COMPOSTE	
ML. 275 v.le Europa , ML.86 Via Libero Comune, ML. 50 Mosi (siepe) ML 70 Via Indipendenza dietro distributore-siepe-(ML 411)	
ELENCO PIANTE	
Via/Piazza: 36(26+10) S. Maria, 2 Bramante, 1 V. Cadorna 16 Cogrossi, 5 Del Novelletto - parco-, 7 P. Donati, 10 Cim. S. Maria compreso aiuole, 16 Taglio di Sena, 28 Treviglio x Mosi, 19 Diaz, 6 Borgo S.P. Elem, 8 Kennedy, 5 Bombelli, 5 Viviani, 6 C. Urbino, 4 La Malfa, 3 Via Nenni, 9 Le Murie, 12(6+6) Gramsci, 2 Gandini, 22 De Marchi, 8 Samarani, 113 Boldori, 1 P.za Marconi, 2 Tadini, 20 (10+10) Indipendenza ,c/o C.N. 13 Canossa, 3 Carlo Urbino, 2 Crispi, 5 Magri, 2 Piacenza, 1 Camporelle, 16 Pavese, 4 Cappuccini Elem., 3 scuola Media di V. Rampazzini , 3 A.Attr. Rampazzini, 16 Chiesa, 3 Primaria Ombriano, 1 D' andrea, 5 Pagliari (2ex vivaio-3 alla Lott. Quercia), 17 Rosmini, 7(6+1) XI Febbraio-parco-, 6 Izano, 1 Primaria Castelnuovo (n° 474)	
ELENCO AIUOLE/AREE	
alle 5 strade, c/o mensa comunale, p.za Mons. Manziana, Tribunale, Via Cadorna/E. Martini, zona sottopasso di via Brescia	
Complessive	€. 23.900,00

La sostituzione del materiale vegetale eventualmente morto o rinsecchito, causa l' insufficiente bagnatura, sarà sostituito con altro di medesima misura, e la spesa per la fornitura e messa a dimora si intende interamente a carico dell' appaltatore

La cifra precedentemente riportata a base di gara, che indica gli importi presunti dei lavori, potrà variare nelle quantità assolute che nelle rispettive proporzioni senza che ciò costituisca per l'impresa appaltatrice argomento valido per richiedere compensi ed indennizzi di qualsiasi genere. Il committente si riserva dunque la possibilità di apportare al progetto varianti, aggiunte e soppressioni, entro e non oltre il limite del 20% dell'importo contrattuale, sempre nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Le operazioni di irrigazione sopra elencate dovranno essere eseguite nei tempi scelti liberamente dalla ditta appaltatrice al fine di garantire la perfetta manutenzione in vita delle piante e vegetali a dimora nelle aiuole, fioriere, ciotole e dei tappeti erbosi delle aree sopra elencate.

Art. 3

GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10 per cento dell'importo degli stessi. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione; deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione presentata a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

L'esecutore dei lavori è obbligato altresì a stipulare una polizza assicurativa per l'importo minimo di €. 100.000,00, che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione determinati da qualsiasi causa, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, nel rispetto delle modalità, condizioni generali e particolari.

La polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante l'esecuzione dei lavori, per un importo minimo di €. 500.000,00. In questo caso l'Amministrazione Comunale deve rientrare nei terzi.

Le suddette polizze assicurative decorrono dalla data di consegna dei lavori e cessano alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; il tutto come meglio specificato nell'art. 125 del D.P.R. n° 207/2010.

Art. 4

SUBAPPALTO E DISTACCAMENTO PERSONALE

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle norme previste dall'art. 118 del D.Lgs n°163/2006 e dall'art. 170 del Regolamento di cui al D.P.R. n° 207/2010 oltre a tutte le norme di carattere assicurativo e previdenziale vigenti in materia.

E' vietato il distacco di personale dipendente da altre ditte

Art. 5

CONSEGNA LAVORI

All'impresa aggiudicatrice verrà comunicato il giorno ed il luogo in cui dovrà presentarsi per ricevere la consegna dei lavori.

La consegna dei lavori, di cui verrà redatto verbale, potrà avvenire anche immediatamente dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto ai sensi del comma 10 dell'art. 11 del D.Lgs 163/2006

Art. 6

PREZZI CONTRATTUALI E REVISIONE

I prezzi unitari in base ai quali verranno pagati i lavori appaltati, sono comprensivi di tutte le spese per mezzi d'opera con gli operatori necessari, manodopera, assicurazioni di ogni genere, fornitura di materiali e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico di materiali, e noli e tutto quanto occorra per dare il lavoro compiuto e finito a regola d'arte.

Tali prezzi unitari, in base ai quali saranno pagati i lavori, si intendono fissi ed invariabili.

Art. 7

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

I prezzi e gli importi sono sempre al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Anche l'offerta dell'impresa non dovrà tener conto dell'I.V.A., in quanto l'ammontare di detta imposta da conteggiarsi con voce separata, sarà versata all'impresa dall'Ente come previsto dalle vigenti norme di legge.

Art. 8

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà eleggere per tutta la durata del contratto domicilio a tutti gli effetti presso la sede dell'Amministrazione appaltante.

Le comunicazioni inerenti ai lavori verranno fatte all'Impresa dalla D.L. mediante ordini di servizio. L'Impresa dovrà darne ricevuta entro otto giorni ed in mancanza di ciò la comunicazione si riterrà accettata senza eccezioni e riserve.

L'Impresa appaltatrice, nell'eseguire i lavori, dovrà attenersi scrupolosamente agli ordini, alle prescrizioni ed alle istruzioni della D.L., salvo esprimere per iscritto le proprie riserve sui registri di contabilità, nonché sul certificato di regolare esecuzione (come stabilito dal Regolamento di cui al D.P.R. . del 05.10.2010 n° 207

Art. 9

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, quali l'ubicazione delle aree, la quantità, la tipologia e le dimensioni delle stesse, la possibilità di poter utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, l'esistenza di adatti scarichi dei rifiuti ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere l'opera, anche in relazione al ribasso da lui offerto sui prezzi stabiliti dall'Appaltante. La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di Leggi, Regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di LL.PP. ed alla loro incondizionata accettazione; in particolare l'Appaltatore, con la firma del contratto, dovrà specificatamente accettare, a norma degli artt.1341 e 1342 del C.C., tutte le clausole contenute nel presente Capitolato.

Le norme contenute nel presente Capitolato sono da ritenersi valide a tutti gli effetti anche contrattuali; in caso di sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari, in contrasto con le succitate norme, dovranno essere applicate queste ultime.

Art. 10

SICUREZZA DEI LAVORI

L'Appaltatore, prima della consegna dei lavori e, in caso di consegna d'urgenza, entro 5 gg. dalla data fissata per la consegna medesima, il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio dei piani di sicurezza sopra menzionati.

E' compito e onere dell'Impresa appaltatrice ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che le concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esse ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

In particolare l'Impresa dovrà, nell'ottemperare alle prescrizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, consegnare al Direttore dei lavori copia del proprio Documento di Valutazione Rischi (se redatto ai sensi dell'art. 28 del predetto D.Lgs. 81/2008), copia della comunicazione alla ASL e Ispettorato del Lavoro, del nominativo del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 8 del citato decreto, copia della designazione degli addetti alla gestione dell'emergenza.

L'impresa è altresì obbligata, nell'ottemperare a quanto prescritto dall'art. 131 del D.Lgs n° 163 del 12.04.2006 e successive modifiche, di inserire nel Piano Operativo di Sicurezza:

- il nome e cognome degli operai o altri dipendenti di cui si prevede l'impiego nelle varie fasi di lavoro e le conseguenti attrezzature fisse e/o mobili di cui sarà dotato il cantiere quali: spogliatoi, servizi igienici, eventuali attrezzature di pronto soccorso ecc.;
- le previsioni di disinfestazione periodica, ove necessario;

- le dotazioni di mezzi e strumenti di lavoro che l'Impresa intende mettere a disposizione dei propri dipendenti quali: caschi di protezione, cuffie, guanti, tute, stivali, maschere, occhiali, ecc. che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative alle varie lavorazioni;
- le fonti di energia che l'Impresa intende impiegare nel corso dei lavori, sia per l'illuminazione che per la forza motrice per macchinari, mezzi d'opera ed attrezzature, che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative ai luoghi ove si dovranno svolgere i lavori ed alle condizioni presumibili nelle quali i lavori stessi dovranno svolgersi;
- i mezzi, i macchinari e le attrezzature che l'Appaltatore ritiene di impiegare in cantiere, specificando, ove prescritto, gli estremi dei relativi numeri di matricola, i certificati di collaudo o revisioni periodiche previste dalle normative, le modalità di messa a terra previste e quanto altro occorra per la loro identificazione ed a garantirne la perfetta efficienza e possibilità di impiego in conformità alla normativa vigente; i certificati di collaudo o di revisione che dovranno essere tenuti a disposizione in cantiere;
- dichiarazione di mettere a disposizione le attrezzature e le apparecchiature necessarie a verificare la rispondenza alle norme delle messe a terra realizzate;
- le opere provvisorie necessarie per l'esecuzione di lavori quali:
- particolari accorgimenti ed attrezzature che l'Impresa intende impiegare per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in caso di lavorazioni particolari da eseguire in prossimità di impianti ferroviari, elettrodotti aerei, sotterranei o in situazioni comunque particolari;
- quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in relazione alla natura dei lavori da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Impresa intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere sottoscritti dall'Appaltatore, dal Direttore di Cantiere e, ove diverso da questi, dal progettista del piano, che assumono, di conseguenza;

- L'Appaltatore ed il Direttore di Cantiere: la responsabilità dell'attuazione delle stesse in sede di esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza il piano (o i piani) di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive eventualmente emanate dal Coordinatore per l'esecuzione.

Art. 11

QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE E DISCIPLINA NEI CANTIERI

L'appaltatore è responsabile della disciplina nel cantiere e si obbliga ad osservare e far osservare dai suoi operai e tecnici le prescrizioni e le ordinanze ricevute.

Il personale dell'Appaltatore impiegato nel lavoro dovrà essere assunto come dipendente, abile, pratico ed adeguato numericamente e qualitativamente ad eseguire il lavoro nel rispetto del Contratto.

1. I datori di lavoro provvedono affinché per ogni attrezzatura di lavoro a disposizione, i lavoratori incaricati dispongano di ogni informazione e di ogni istruzione d'uso necessaria in rapporto alla sicurezza e relativa:
 - a) alle condizioni d'impiego delle attrezzature anche sulla base delle conclusioni eventualmente tratte dalle esperienze acquisite nella fase di utilizzazione delle attrezzature di lavoro;
 - b) alle situazioni prevedibili.

Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati.

2. Il datore di lavoro assicura che:
 - a) i lavoratori incaricati di usare le attrezzature di lavoro ricevono una formazione adeguata sull'uso delle attrezzature stesse;
 - b) i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari, ricevono un addestramento adeguato e specifico che li metta in grado di usare tali attrezzature in modo idoneo e sicuro anche in relazione ai rischi causati ad altre persone.

I lavoratori utilizzano le attrezzature di lavoro messe a loro disposizione conformemente all'informazione, alla formazione ed all'addestramento ricevuti.

3. I lavoratori:
 - a) hanno cura delle attrezzature di lavoro messe a loro disposizione;
 - b) non vi apportano modifiche di loro iniziativa;
 - c) segnalano immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto od inconveniente da essi rilevato nelle attrezzature di lavoro messe a loro disposizione.

L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia e dalla negligenza, nonché dalla malafede e dalla frode dei suoi dipendenti, nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

L'Appaltatore è tenuto a sottoporre al controllo tutti i materiali e le attrezzature che introduca o faccia uscire dal cantiere.

Art. 12

OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO GENERALE DI APPALTO

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto anche:

- dal Decreto Legislativo del 12.04.2006, n°163 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- dal D.M. 19.04.2000, n°145 e successive modifiche ed integrazioni;
- dal D.P.R. 05.10.2010, n° 207 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si intende inoltre obbligato all'osservanza:

a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, o che fossero emanati durante l'esecuzione dei lavori, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e la vecchiaia;

b) di tutte le leggi e norme vigenti inerenti la prevenzione degli infortuni e la sicurezza negli ambienti di lavoro;

c) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ed emanande ai sensi di legge dalle competenti Autorità governative, regionali, provinciali, comunali, dalle Amministrazioni dalle Strade Statali, dalle Soprintendenze ai Beni Ambientali che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello sviluppo dei lavori, egli non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'Amministrazione Appaltante, essendosi tenuto conto di ciò nello stabilire i patti ed i prezzi del presente Capitolato;

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione dei lavori e riguardino l'accettazione e l'impiego dei materiali e quant'altro attinente ai lavori;

d) delle leggi e regolamenti relativi all'impiego di prodotti fitosanitari per la salvaguardia della salute nonché di tutte le altre norme citate negli altri capitoli del presente contratto e nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto;

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si impegna ed obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende agricole ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il Contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.

La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali assicurativi ed infortunistici deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi. Il D.L. ha la facoltà di verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.

In caso di inottemperanza agli obblighi testè precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispektorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante, nè ha titolo a risarcimento di danni.

A lavori ultimati l'Appaltatore è tenuto a dimostrare con regolare dichiarazione di avere ottemperato ai versamenti dei contributi spettanti agli Istituti previdenziali di categoria.

I datori di lavoro, durante l'esecuzione dei lavori osserveranno le misure generali di tutela di cui all'art.15 del D.Lgs. n°81/2008 ed in particolare:

- il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;

L'Impresa esecutrice, su richiesta della Committente o della D.L., nell'ipotesi di cui all'art.99 comma 1 D.Lgs 81/2008, dovrà produrre:

- l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti;
- la dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

Art.13

ONERI DIVERSI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte del Capitolato generale d'appalto ed a quanto specificato nel presente, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri qui appresso indicati che si intendono compensati nei prezzi dei lavori a misura di cui al precedente art. 2 e dall'elenco prezzi:

a) tutte le spese di contratto come spese di registrazione del contratto, diritti e spese contrattuali, e ogni altra imposta inerente ai lavori;

b) le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà pertanto sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'Appaltante quanto del personale da esso preposto alla Direzione e sorveglianza. L'Appaltatore è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi che si dovessero verificare in qualunque circostanza fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

c) le spese occorrenti per mantenere e rendere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di legge, sia diurne che serali, sulle strade in qualsiasi modo interessate dalle operazioni previste dal presente appalto;

d) il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;

e) le spese per eventuali analisi microscopiche e di laboratorio, compreso il prelievo e l'invio dei campioni da analizzare agli Istituti di analisi indicati dall'Amministrazione appaltante, nonché il pagamento delle relative spese e tasse.

f) la fornitura all'U.T.C. o alla Direzione Lavori, entro i termini prefissi dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera. In particolare si precisa che l'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare mensilmente al Direttore dei Lavori o al Responsabile dell'U.T.C. il proprio calcolo dell'importo netto dei lavori eseguiti nel mese, nonché il numero delle giornate-operaio impiegate nello stesso periodo;

g) la predisposizione e la consegna prima dell'inizio dei lavori del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, così come prescritto dall' art. 131 del D.Lgs n°163 del 12.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni.

h) i costi da sostenere per eventuali accordi con i Consorzi irrigui in merito al pagamento dei precari per l'emungimento di acqua dai corsi d'acqua superficiali dagli stessi Amministrati. Copia dell'autorizzazione al precario rilasciata dal Regolatore dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante.

E' FATTO ASSOLUTO DIVIETO DI ATTINGERE ACQUA PER L'USO IRRIGUO DEL PRESENTE APPALTO DAI CORSI D'ACQUA SUPERFICIALI SENZA LA SOPRA INDICATA AUTORIZZAZIONE.

Quando l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, l'Appaltante sarà in diritto - previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica - di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore; in caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, i suddetti obblighi saranno fatti d'ufficio e l'Appaltante si rimborserà della spesa sostenuta sul prossimo acconto.

Sarà applicata una penale pari al 10% sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto degli obblighi sopra descritti nel caso che ai pagamenti stessi debba provvedere l'Appaltante.

Tale penale è ridotta del 5% qualora l'Appaltatore ottemperi all'ordine di pagamento entro il termine fissato nell'atto di notifica.

Art. 14

DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Fanno parte del contratto d'appalto e pertanto sono parte integrante e sostanziale anche se non allegati allo stesso:

- Il Capitolato Speciale;
- L'Elenco Prezzi;
- Il Computo Metrico Estimativo;
- Le planimetrie
- Il D.Lgs n°163 del 12.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M. 19.04.2000, n°145 e successive modifiche ed integrazioni
- D.P.R. 05.10.2010 n° 207 e successive modifiche ed integrazioni;
- La ditta dovrà essere iscritta all' Albo Gestori Ambientali di cui al DLgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni
- Tutte le leggi, norme disposizioni e regolamenti in materia di OO.PP. vigenti e che venissero emanate durante l'esecuzione dei lavori

In corso di esecuzione del contratto, l'Amministrazione fornirà all'Appaltatore gli elaborati tecnici ed ogni altro elemento sufficiente ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa dei lavori da eseguirsi.

Il contratto è regolato, inoltre, dalle norme del Regolamento recante il Capitolato generale d'appalto dei LL.PP., approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, in quanto compatibili, dalle disposizioni del Codice Civile relative alla somministrazione (art. 1559 e seguenti) e da tutte le norme di contabilità di Stato ed altre leggi amministrative afferenti alla esecuzione di opere pubbliche, compatibili e non con la natura del presente contratto.

Art. 15

LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI

Qualora, in caso di interventi di manutenzione previsti dall'art. 2, si rendesse necessario eseguire categorie di lavori non previste dall'elenco prezzi, si potrà procedere, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, al concordamento di nuovi prezzi secondo quanto previsto dal D.P.R. 05.10.2010 n° 207.

Art. 16

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI NON PREVISTI

Il tempo utile per dare ultimati gli interventi non previsti dai succitati articoli, ma che possono essere richiesti dalla direzione lavori è stabilito nel verbale di consegna in forza del tipo di lavoro periziato.

Pertanto sarà concretamente determinato, secondo il superiore criterio, dall'Ufficio Tecnico Comunale o dalla Direzione Lavori, all'atto della consegna dei lavori suppletivi e quindi accettato dall'Impresa all'atto di firmare il relativo verbale.

L'Appaltatore per il tempo che impiegherà nell'esecuzione dei lavori oltre il termine stabilito per l'esecuzione, deve sottostare ad una penale pecuniaria pari al 5% dell'importo periziato per ogni giorno di ritardo.

Art.17

DANNI DI FORZA MAGGIORE

Il verificarsi di un danno alle opere in corso di esecuzione o alle provviste dovute a caso fortuito o forza maggiore nell'accezione di cui al Codice Civile, deve essere denunciato immediatamente, ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i 5 giorni da quello dell'avvenimento, al fine di corrispondere un compenso per danni, limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Per opere si intendono i lavori eseguiti, oggetto del contratto e destinati a costituire parte integrante dell'opera stessa.

Art. 18

SOSPENSIONI E PROROGHE DEI LAVORI

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche e altre simili circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano regolarmente a regola d'arte, la Direzione dei Lavori, d'ufficio o su segnalazione dell'impresa, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione.

La durata della sospensione non sarà calcolata nel termine fissato per l'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabili non fosse in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, potrà chiedere con domanda motivata, proroghe, che, se riconosciute giustificate, saranno concesse dall'Amministrazione, purchè la domanda pervenga prima della scadenza del termine anzidetto.

Art. 19

TEMPI DI ESECUZIONE LAVORI E PENALITA'

Le operazioni di irrigazione sopra elencate dovranno essere eseguite nei tempi scelti liberamente dalla ditta appaltatrice al fine di garantire la perfetta manutenzione in vita delle piante e vegetali a dimora nelle aiuole, fioriere, ciotole e dei tappeti erbosi delle aree sopra elencate.

La sostituzione del materiale vegetale eventualmente morto o rinsecchito, causa l'insufficiente bagnatura, sarà sostituito con altro di medesima misura, e la spesa per la fornitura e messa a dimora si intende interamente a carico dell'appaltatore

Le penali massime applicabili saranno comunque quelle previste dall'art. 145 del D.P.R. 207/2010.

Le succitate penali potranno sommarsi e verranno computate in detrazione in fase di liquidazione dei lavori, Verrà inoltre applicata una penale giornaliera di €.50,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna del Piano della Sicurezza per l'incolumità fisica dei lavoratori.

Le succitate penali verranno computate in detrazione in fase di contabilità dei lavori, previa formale contestazione degli addebiti.

Art. 20

VALUTAZIONE DEI LAVORI

La valutazione dei lavori verrà eseguita in base alla corretta esecuzione dei lavori descritti all'art.2, e meglio specificati nell' Elenco Prezzi, al rispetto delle norme tecniche ed alla tempistica indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, compresi gli allegati.

Qualora durante l'esecuzione dei lavori, la D.L. rilevasse la necessità di rifare o migliorare qualche operazione (tosatura, potatura, irrigazione, pulizia vialetti ecc. ecc.) per imperfetta esecuzione, l'Appaltatore dovrà eseguire i lavori che gli verranno indicati, nel tempo prescritto, che verrà considerato a tutti gli effetti come tempo impiegato per i lavori, ai fini dell'applicazione della penale prevista per i ritardi e fatta salva comunque la facoltà dell'esecuzione d'ufficio con relative conseguenze.

Art. 21

PAGAMENTI

I lavori verranno liquidati ,previo emissioni di fatture, al 50% dell' importo contrattuale entro il 31/07/2015, il restante 50% entro il 15/11/2015.

La liquidazione delle fatture corrisponderà al certificato di regolare esecuzione.

Art. 22

RESCISSIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di rescindere il contratto oltre che nei modi e termini previsti dal D.P.R. 05.10.2010 n° 207 anche nel caso di gravi inottemperanze alle disposizioni relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. 09.04.2008, n°81 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Committente ha inoltre la facoltà di risolvere il contratto anche nei seguenti casi:

1. Quando l'Impresa si renda responsabile di frode o di grave inadempienza nella condotta dei lavori per almeno 2 occasioni;
2. Quando l'Impresa, per trascuratezza o per inosservanza agli obblighi ed alle norme contrattuali, compromette la buona riuscita del lavoro e la possibilità di compimento dell'opera entro i termini stabiliti.
3. Quando l'Impresa, per sopravvenuti dissensi circa la condotta tecnica del servizio, la loro compatibilità o per n°2 contestazioni scritte da parte della D.L. in merito ai ritardi nell'esecuzione delle opere od alla loro male esecuzione.

La risoluzione per le cause sopra esposte opera di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

In tal caso, l'Impresa avrà diritto soltanto al pagamento del servizio regolarmente eseguito, a meno che il Committente non avanzi richiesta di risarcimento per danni subiti per il mancato completamento del servizio e per altri motivi imputabili all'inadempienza dell'Impresa.

All'atto della risoluzione è obbligo dell'Impresa riconsegnare immediatamente i lavori e le opere nello stato in cui si trovano.

Art. 23

SVINCOLO DELLA CAUZIONE

Lo svincolo della cauzione avverrà con atto dirigenziale da parte dell'Amministrazione Comunale alla fine del rapporto contrattuale, una volta adempiute regolarmente tutte le singole prestazioni previste negli articoli precedenti, previa certificazione redatta dal Direttore dei Lavori, previo nulla-osta liberatorio pervenuto dagli Enti Previdenziali preposti (DURC e INPS, INAIL, ecc.).

Art. 24

DISPOSIZIONI FINALI

Qualora nel corso dei lavori l'appaltatore iscriva negli atti contabili riserve il cui importo complessivo superi il 10% dell'importo contrattuale la D.L. attiverà la procedura prevista dall'art. 240 del D.Lgs. n°163 del 12.04.2006.

In caso di mancato accordo tra le parti per i casi di cui sopra e per la definizione delle controversie che dovessero insorgere tra Comune e Appaltatore relative all'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente contratto, si esclude la possibilità di ricorso all'arbitrato.

PARTE SECONDA

Art. 25

DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI

L'irrigazione di soccorso di fioriere, ciotole, piante ed aiuole dovrà essere effettuata secondo necessità, in base alle condizioni vegetative delle piante e dell'altro materiale vegetale, secondo le condizioni climatiche mediante l'utilizzo di automezzi, provvisti di botte attrezzata - regolarmente omologati - per l'irrigazione con l'erogazione dell'acqua a caduta.

La sostituzione del materiale vegetale eventualmente morto o rinsecchito, causa l'insufficiente bagnatura, sarà sostituito con altro di medesima misura, e la spesa per la fornitura e messa a dimora si intende interamente a carico dell'appaltatore.

Sono a carico dell'Appaltatore i costi da sostenere per eventuali accordi con i Consorzi irrigui per l'emungimento di acqua dai corsi d'acqua superficiali. Copia dell'autorizzazione al precario rilasciata dal Regolatore dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante.

E' FATTO ASSOLUTO DIVIETO DI ATTINGERE ACQUA PER L'USO IRRIGUO DEL PRESENTE APPALTO DAI CORSI D'ACQUA SUPERFICIALI SENZA LA SOPRA INDICATA AUTORIZZAZIONE.

Nel prezzo e' compreso il costo per:

La formazione ed il mantenimento del tondello per le piante; Fioriere e ciotole dell'onere per la regolarizzazione della terra, l'approvvigionamento dell'acqua, il costo per taglio seccume, la pulizia, 1 intervento di potatura da eseguire entro 15 gg. Dalla richiesta della D.L., trasporto e smaltimento del materiale di risulta da ogni genere di rifiuto.

Il materiale di risulta delle suddette lavorazioni dovrà essere trasportato e smaltito secondo la normativa vigente

L'Assistente Tecnico
Geom. Gianluigi Mapelli

Il Progettista
Geom. Daniele Maggioni

Comune di Crema
Provincia di Cremona

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Irrigazioni di soccorso ANNO 2015
Base di Gara €. 23.183,00 oltre €. 717,00 per O.S. per complessive €. 23.900,00

COMMITTENTE: Comune di Crema - Area 2 Pianificazione e Gestione del Territorio
-Servizio Manutenzione e Gestione Patrimonio

Crema, 11/05/2015

IL TECNICO
Gianluigi Mapelli

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
1 010/12	<p><u>LAVORI A CORPO</u></p> <p>Irrigazione di soccorso fino al 31 Ottobre-Il prezzo e' comprensivo dell'onere per l' approvvigionamento dell' acqua - di 182 FIORIERE,ml 411 FIORIERE COMPOSTE(di cui ml. 50 di siepe),474 PIANTE, 6 AIUOLE/AREE A VERDE</p> <p>Nel prezzo e' compreso il costo per:la formazione ed il mantenimento del tondello per le piante;Fioriere e ciotole dell' onere per la regolarizzazione della terra, l' approvvigionamento dell' acqua, il costo per taglio seccume, la pulizia, 1 intervento di potatura, trasporto e smaltimento del materiale di risulta da ogni genere di rifiuto</p> <p>La sostituzione del materiale vegetale eventualmente morto o rinsecchito, causa l' insufficiente bagnatura, sarà sostituito con altro di medesima misura, e la spesa per la fornitura e messa a dimora si intende interamente a carico dell' appaltatore</p>		100,00			100,00		
	SOMMANO %					100,00	23'900,00	23'900,00
	Parziale LAVORI A CORPO euro							23'900,00
	T O T A L E euro							23'900,00
	<p>Crema, 11/05/2015</p> <p>Il Tecnico Gianluigi Mapelli</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p>							
	A R I P O R T A R E							

Comune di Crema
Provincia di Cremona

pag. 1

ELENCO PREZZI

OGGETTO: Irrigazioni di soccorso ANNO 2015
Base di Gara €. 23.183,00 oltre €. 717,00 per O.S. per complessive €. 23.900,00

COMMITTENTE: Comune di Crema - Area 2 Pianificazione e Gestione del Territorio
-Servizio Manutenzione e Gestione Patrimonio

Crema, 11/05/2015

IL TECNICO
Gianluigi Mapelli

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1 001	<p>Irrigazione di soccorso di n° 182 FIORIERE effettuata secondo le indicazioni dell' U.T.C., mediante l' utilizzo di automezzi-provvisti di botte attrezzata- regolarmente omologati, per l' irrigazione, con l' erogazione dell' acqua a caduta.La quantita' minima di adacquamento minimo e' di 50 litri/mq per fioriera</p> <p>Il prezzo e' comprensivo dell' onere per la regolarizzazione della terra, l' approvvigionamento dell' acqua, il costo per taglio seccume, la pulizia, trasporto e smaltimento del materiale di risulta da ogni genere di rifiuto:</p> <p>Via/Piazza :7 MANZIANA , 2 Boldori, 3 Quartierone, 1 Tensini, 35 Canossa, 3 Largo Falcone e Borsellino compreso Ulivo, 2 Massari, 16 Repubblica,4 Via Madonna delle Grazie, 6 XX Settembre, 7 Matteotti, 3 Cavour, 1 Marconi, 3 Bottesini,2 Battisti, 14(12 ciotole) P.za Duomo,1 Palestro, 2 Ponte Furio, 1 V. Brescia, 2 Tadini,1 Civerchi, 23 Garibaldi, 2 S. Chiara, 3 crocevia S. Chiara/Borgo S.Pietro, 3 della Ruota, 4 Diaz/Cadorna, 3 Treviglio, 2 Brunelli,1 ex materna di V. Cappuccini, 2 Renzo da Ceri, 2 Ferrario, 4 Serra, 2 Alemanio Fino, 1 Rotonda Via Mercato, 1 Rotonda V. Cadorna e 13 al ponte (n° 182)</p> <p>Nel prezzo e' compreso il costo per la pulizia, trasporto e smaltimento del materiale di risulta da ogni genere di rifiuto e taglio seccume</p> <p>PER OGNI INTEVENTO</p> <p>euro (trecento/00)</p>	a corpo	300,00
Nr. 2 002	<p>Irrigazione di soccorso di MI 411 FIORIERE COMPOSTE effettuata secondo le indicazioni dell' U.T.C., mediante l' utilizzo di automezzi-provvisti di botte attrezzata- regolarmente omologati, per l' irrigazione, con l' erogazione dell' acqua a caduta.La quantita' minima di adacquamento minimo e' di 50 litri/mq per fioriera</p> <p>Il prezzo e' comprensivo dell' onere per la regolarizzazione della terra, l' approvvigionamento dell' acqua, il costo per taglio seccume, la pulizia, trasporto e smaltimento del materiale di risulta da ogni genere di rifiuto:</p> <p>ML. 275 v.le Europa , ML.86 Via Libero Comune, ML. 50 Mosi (siepe)</p> <p>Nel prezzo e' compreso il costo per la pulizia, trasporto e smaltimento del materiale di risulta da ogni genere di rifiuto e taglio seccume</p> <p>PER OGNI INTEVENTO</p> <p>euro (duecentosettanta/00)</p>	a corpo	270,00
Nr. 3 003	<p>Irrigazione di soccorso di 18 CIOTOLE effettuata secondo le indicazioni dell' U.T.C., mediante l' utilizzo di automezzi-provvisti di botte attrezzata- regolarmente omologati, per l' irrigazione, con l' erogazione dell' acqua a caduta.La quantita' minima di adacquamento minimo e' di 50 litri/mq per ciotola</p> <p>Il prezzo e' comprensivo dell' onere per la regolarizzazione della terra l' approvvigionamento dell' acqua, il costo per taglio seccume, la pulizia, trasporto e smaltimento del materiale di risulta da ogni genere di rifiuto:</p> <p>p.za Duomo, p.za Trento e Trieste</p> <p>PER INTEVENTO</p> <p>euro (tredici/00)</p>	a corpo	13,00
Nr. 4 004/12	<p>Irrigazione di soccorso di 474 PIANTE-- effettuata secondo le indicazioni dell' U.T.C., mediante l' utilizzo di automezzi-provvisti di botte attrezzata- regolarmente omologati, per l' irrigazione, con l' erogazione dell' acqua a caduta.La quantita' minima di adacquamento minimo e' di 50 litri/pianta oppure 50 litri/mq..</p> <p>Il prezzo e' comprensivo dell' onere per l' approvvigionamento dell' acqua e formazione e mantenimento del tondello.</p> <p>Via/Piazza: 36(26+10) S. Maria, 2 Bramante, 1 V. Cadorna 16 Cogrossi, 5 Del Novelletto -parco-,7 P. Donati, 10 Cim. S. Maria compreso aiuole, 16 Taglio di Sena, 28 Treviglio x Mosi, 19 Diaz, 6 Borgo S.P. Elem, 8 Kennedy, 5 Bombelli, 5 Viviani, 6 C. Urbino, 4 La Malfa, 3 Via Nenni, 9 Le Murie,12(6+6) Gramsci, 2 Gandini, 22 De Marchi, 8 Samarani, 113 Boldori, 1 P.za Marconi,2 Tadini, 20 (10+10) Indipendenza ,c/o C.N. 13 Canossa, 3 Carlo Urbino,2 Crispi, 5 Magri, 2 Piacenza,1 Camporelle, 16 Pavese, 4 Cappuccini Elem., 3 scuola Media di V.Rampazzini , 3 A.Attr. Rampazzini, 16 Chiesa, 3 Primaria Ombriano, 1 D' andrea, 5 Pagliari (2ex vivaio-3 alla Lott. Quercia),17 Rosmini, 7(6+1) XI Febbraio-parco-, 6 Izano, 1 Primaria Castelnuovo</p> <p>PER INTERVENTO</p> <p>euro (novecentosessanta/00)</p>	a corpo	960,00
Nr. 5 005	<p>Irrigazione di soccorso di AIUOLE effettuata secondo le indicazioni dell' U.T.C., mediante l' utilizzo di automezzi-provvisti di botte attrezzata- regolarmente omologati, per l' irrigazione, con l' erogazione dell' acqua a caduta.La quantita' minima di adacquamento minimo e'di 50 litri/mq..</p> <p>Il prezzo e' comprensivo dell' onere per la regolarizzazione della terra, l' approvvigionamento dell' acqua, il costo per taglio seccume, la pulizia, trasporto e smaltimento del materiale di risulta da ogni genere di rifiuto:</p> <p>alle 5 strade, c/o mensa comunale, p.za Mons. Manziana, Tribunale, Via Cadorna/E. Martini, zona sottopasso di via Brescia, piazza Garibaldi</p> <p>PER INTEVENTO IN TUTTE AREE</p> <p>euro (trecentocinquanta/00)</p>	a corpo	350,00
Nr. 6 006	<p>Irrigazione di soccorso di FIORIERE effettuata secondo le indicazioni dell' U.T.C., mediante l' utilizzo di automezzi-provvisti di botte attrezzata- regolarmente omologati, per l' irrigazione, con l' erogazione dell' acqua a caduta.La quantita' minima di adacquamento minimo e' di 50 litri/mq per fioriera</p> <p>Il prezzo e' comprensivo dell' onere per la regolarizzazione della terra, l' approvvigionamento dell' acqua, il costo per taglio seccume, la pulizia, trasporto e smaltimento del materiale di risulta da ogni genere di rifiuto:</p> <p>Nel prezzo e' compreso il costo per la pulizia, trasporto e smaltimento del materiale di risulta da ogni genere di rifiuto e taglio seccume</p> <p>PER INTEVENTO</p> <p>euro (tre/00)</p>	cadauno	3,00
Nr. 7 007	<p>Irrigazione di soccorso di FIORIERE COMPOSTE effettuata secondo le indicazioni dell' U.T.C., mediante l' utilizzo di automezzi-provvisti di botte attrezzata- regolarmente omologati, per l' irrigazione, con l' erogazione dell' acqua a caduta.La quantita' minima di adacquamento minimo e' di 50 litri/mq per fioriera</p> <p>Il prezzo e' comprensivo dell' onere per la regolarizzazione della terra, l' approvvigionamento dell' acqua, il costo per taglio seccume, la pulizia, trasporto e smaltimento del materiale di risulta da ogni genere di rifiuto:</p> <p>ML.275 v.le Europa , ML.86 via Libero Comune, ML. 50 Mosi (siepe),</p> <p>Nel prezzo e' compreso il costo per la pulizia, trasporto e smaltimento del materiale di risulta da ogni genere di rifiuto e taglio seccume</p> <p>PER OGNI INTEVENTO</p> <p>euro (uno/00)</p>	ml	1,00

